

# CMV SERVIZI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BALDASSARRE MALAMINI N.1 - 44042 CENTO (FE)
Codice Fiscale	01467410385
Numero Rea	FE 000000170635
P.I.	01467410385
Capitale Sociale Euro	7.383.959 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CENTO
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.965	14.947
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.528	10.766
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	22.183
7) altre	186.427	219.566
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>210.920</b>	<b>267.462</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.521.534	2.584.131
2) impianti e macchinario	32.999	55.125
3) attrezzature industriali e commerciali	18.309	30.037
4) altri beni	10.483.472	10.824.040
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.600	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.062.914</b>	<b>13.493.333</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	2.216.873	2.216.873
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.216.873</b>	<b>2.216.873</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	45.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>45.000</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.158	26.308
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>26.158</b>	<b>26.308</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>26.158</b>	<b>71.308</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.243.031</b>	<b>2.288.181</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>15.516.865</b>	<b>16.048.976</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.904	11.721
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	754.384	653.853
<b>Totale rimanenze</b>	<b>762.288</b>	<b>665.574</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.705.954	1.575.179
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.705.954</b>	<b>1.575.179</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.202	169.674
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>128.202</b>	<b>169.674</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.011	3.011
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>3.011</b>	<b>3.011</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.431.376	1.679.416

Totale crediti verso controllanti	1.431.376	1.679.416
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	323.356	53.731
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	323.356	53.731
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.082	71.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	247.429	247.429
Totale crediti tributari	254.511	318.540
5-ter) imposte anticipate	131.303	130.354
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.114	250.884
Totale crediti verso altri	275.114	250.884
Totale crediti	4.252.827	4.180.789
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.545	21.119
3) danaro e valori in cassa	575	444
Totale disponibilità liquide	14.120	21.563
Totale attivo circolante (C)	5.029.235	4.867.926
D) Ratei e risconti	63.372	75.313
Totale attivo	20.609.472	20.992.215
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.383.959	7.383.959
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.102.871	5.102.871
III - Riserve di rivalutazione	668.332	668.332
IV - Riserva legale	87.380	86.846
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	716.780	706.636
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	716.780	706.636
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.244	10.678
Totale patrimonio netto	13.970.566	13.959.322
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	42.456	0
4) altri	69.859	89.820
Totale fondi per rischi ed oneri	112.315	89.820
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.716	11.502
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790.985	2.467.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.415.188	2.662.558
Totale debiti verso banche	4.206.173	5.130.332
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.123	1.910
Totale acconti	26.123	1.910
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.541.629	1.208.282
Totale debiti verso fornitori	1.541.629	1.208.282
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.221	168.088
Totale debiti verso imprese controllate	242.221	168.088

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.369	79.929
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>59.369</b>	<b>79.929</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.183	43.220
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>163.183</b>	<b>43.220</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.116	87.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.715	38.752
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>81.831</b>	<b>126.124</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.926	24.722
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>27.926</b>	<b>24.722</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.102	136.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.879	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>156.981</b>	<b>136.646</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>6.505.436</b>	<b>6.919.253</b>
E) Ratei e risconti	9.439	12.318
<b>Totale passivo</b>	<b>20.609.472</b>	<b>20.992.215</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.248.236	2.741.048
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	100.531	653.853
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	594.960	82.749
Totale altri ricavi e proventi	594.960	82.749
Totale valore della produzione	2.943.727	3.477.650
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.838	54.006
7) per servizi	1.567.363	1.668.473
8) per godimento di beni di terzi	62.195	204.818
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	394.380	398.642
b) oneri sociali	122.408	110.286
c) trattamento di fine rapporto	15.588	18.197
e) altri costi	1.656	1.163
Totale costi per il personale	534.032	528.288
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.652	258.005
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	445.638	424.349
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.418	323
Totale ammortamenti e svalutazioni	528.708	682.677
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.818	(7.318)
14) oneri diversi di gestione	108.409	87.491
Totale costi della produzione	2.856.363	3.218.435
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	87.364	259.215
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	5.904
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	5.904
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	203.505	19.577
Totale proventi diversi dai precedenti	203.505	19.577
Totale altri proventi finanziari	203.505	25.481
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	225.631	280.025
Totale interessi e altri oneri finanziari	225.631	280.025
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.126)	(254.544)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	65.238	4.671
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	12.487	24.682
imposte relative a esercizi precedenti	0	147
imposte differite e anticipate	41.507	(30.836)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.994	(6.007)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.244	10.678

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.244	10.678
Imposte sul reddito	53.994	(6.007)
Interessi passivi/(attivi)	22.126	254.544
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	87.364	259.215
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	15.588	18.197
Ammortamenti delle immobilizzazioni	495.290	682.354
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	510.878	700.551
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	598.242	959.766
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(96.714)	(661.170)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(110.888)	12.925
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	506.833	(1.037.937)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.941	97.839
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.879)	(272.909)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(204.482)	1.328.078
Totale variazioni del capitale circolante netto	103.811	(533.174)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	702.053	426.592
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(199.025)	(253.480)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.809)	(83.022)
Dividendi incassati	-	100.000
(Utilizzo dei fondi)	22.495	(47.062)
Altri incassi/(pagamenti)	(15.374)	(18.000)
Totale altre rettifiche	(206.713)	(301.564)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	495.340	125.028
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(15.218)	(2.460.640)
Disinvestimenti	-	299
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(15.293)	(104.788)
Disinvestimenti	406.737	100.278
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Disinvestimenti	45.150	185.301
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	421.376	(2.279.550)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(676.789)	(347.488)
Accensione finanziamenti	-	2.600.000
(Rimborso finanziamenti)	(247.370)	(101.398)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(924.159)	2.151.114
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.443)	(3.408)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.119	23.165
Danaro e valori in cassa	444	1.806
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.563	24.971
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.545	21.119
Danaro e valori in cassa	575	444
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.120	21.563

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

A seguito dell'operazione di scissione del dicembre 2015, la società ha svolto la propria attività nei seguenti settori: gestione dei servizi cimiteriali, illuminazione pubblica, manutenzione del verde, disinfestazione, derattizzazione, dezanarizzazione, sgombero neve, manutenzione strade e pronto intervento per conto o su concessione dei Comuni Soci.

Nel corso del 2017 il Comune di Cento ha risolto anticipatamente la Convenzione per la gestione della Pubblica Illuminazione, che è stata poi affidata con gara ad altro soggetto, onde per cui detta tipologia di attività assume ora minore valenza.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Come a Voi ben noto, il Comune di Cento e a seguire tutti gli altri Comuni soci di C.M.V. SERVIZI SRL, hanno deliberato nel mese di novembre 2018 una totale riorganizzazione della struttura societaria del Gruppo C.M.V. e della partecipazioni detenute dai Comuni soci che e che ha visto, al termine del percorso, i Comuni soci di CMV, entrare nella compagine azionaria del Gruppo Hera. Nella sostanza sono state poste in essere le seguenti operazioni:

- a) Trasferimento del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas e dell'energia elettrica, da parte di C. M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL a favore di Hera Comm Srl, mediante scissione parziale proporzionale con contestuale aumento del capitale sociale della seconda società ed assegnazione delle nuove quote a favore dei Comuni Soci di C.M.V.
- b) Trasferimento Del settore delle reti di distribuzione del gas e della totalità delle quote di partecipazione in A TUTTA TETE SRL da parte di C.M.V. SERVIZI SRL a favore di IN RETE

DISTRIBUZIONE SPA mediante scissione parziale proporzionale con contestuale aumento del capitale sociale della seconda società ed assegnazione delle nuove azioni a favore dei Comuni Soci di C.M.V.

In base agli accordi sottoscritti con il gruppo Hera, C.M.V. SERVIZI, unitamente alla sua controllata A.T.R. SRL, sono state valutate in circa € 23,8 mln (enterprise value) e decurtando le passività finanziarie e infragruppo, ai Comuni soci sono state assegnate azioni di concambio per un valore di mercato pari a € 10,1 mln.

Le rispettive scissioni hanno avuto efficacia giuridica a partire dal 01 marzo 2019, e hanno previsto altresì il trasferimento a carico di Hera anche di passività finanziarie e commerciali per circa € 3.300.000, di modo che ora C.M.V. SERVIZI vede ora il debito finanziario totalmente azzerato ad eccezione del mutuo ipotecario relativo alla sede sociale.

Le attività in cui ora C.M.V. SERVIZI SRL opera sono la gestione cimiteriale, la gestione calore, i servizi territoriali e, in alcuni Comuni, anche la pubblica illuminazione; dal 2019 ha altresì integrato l'oggetto sociale prevedendo la realizzazione di eventi culturali e turistici che si sono concretizzati nell'organizzazione e gestione del Carnevale di Cento.

Nell'esercizio precedente la Società aveva stipulato, con Clara Spa, un contratto preliminare di vendita dell'immobile di Cento destinato a sede aziendale e detenuto mediante contratto di leasing immobiliare con Fraer Leasing Spa; successivi accordi hanno portato alla risoluzione consensuale di detto contratto preliminare e alla successiva stipula di analogo contratto preliminare con C.M.V. Energia & Impianti Srl al prezzo accettato e convenuto di € 3.500.000.

In aderenza a ciò la Società ha proceduto nel corso del mese di luglio 2017 al riscatto anticipato del suddetto immobile, stipulando un nuovo mutuo ipotecario con Caricento Spa di € 2.600.000; l'immobile quindi è stato preso in carico al valore complessivo di € 2.477.302, oltre oneri inerenti; al costo di acquisto sono stati capitalizzati gli oneri accessori attinenti all'operazione, tra i quali i lavori incrementativi sostenuti inizialmente al momento della costruzione che venivano ammortizzati, quali lavori su beni di terzi, per una durata pari al contratto di leasing.

A seguito però delle note vicende che hanno visto mutare radicalmente l'assetto la struttura del Gruppo CMV, ed in base al quale tutto il settore dell'energia e del gas è stato conferito da C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL in HERA COMMA SRL, anche C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL si è resa inadempiente nei confronti del preliminare sottoscritto.

La nostra Società, a seguito di oneri e costi sostenuti in relazione a tale inadempimento, ha avanzato formale richiesta di indennizzo risarcitorio, quantificato in € 200.000.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi; a tal fine si evidenzia che sia il bilancio che la nota integrativa riportano schemi e prospetti tipici del bilancio ordinario e ciò per fornire una maggiore informazione e chiarezza. Il bilancio così redatto assume la denominazione di "bilancio misto"; in relazione a ciò viene omessa la relazione sulla gestione.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **DEROGHE CASI ECCEZIONALI**

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio; Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/18 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società controlla direttamente e totalmente la società A TUTTA RETE SRL, con la quale redigeva il bilancio consolidato, unitamente a C.M.V. ENERGIA SRL; con l'uscita dal Gruppo di quest'ultima società nel 2015, e con le modifiche apportate dal D.lgs 139/2015 al D.Lgs 127/1991, in vigore dal 01/01/2016, la nostra società non è più tenuta a redigere il bilancio consolidato.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di tre esercizi. Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.
- I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, relativi a lavori di ristrutturazione sugli immobili condotti in locazione, anche finanziaria, sono iscritti nell'attivo per un importo corrispondente al costo sostenuto e sono ammortizzati secondo un piano di ammortamento corrispondente alla minore tra la durata residua del contratto di locazione ed il periodo di residua utilità futura. Detti importi sono stati stralciati a seguito del riscatto anticipato del relativo contratto.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
  - oneri pluriennali su lavori incrementativi su cimiteri in concessione, ammortizzati in base alla durata della concessione; per le concessioni per le quali sono state previsti rinnovi o prolungamenti, è stato rivisto anche il relativo piano di ammortamento; per le concessioni, quali quella relativa alla pubblica illuminazione, per la quale è stata comunicata la risoluzione, l'ammortamento è stato calcolato sulla base della durata residua stimata e, nel corrente anno, l'immobilizzazione risulta completamente ammortizzata a seguito dell'avvenuta efficacia della comunicazione di recesso anticipato.
  - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti, contratti in anni precedenti, che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti;

I costi di impianto e ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali che risultano completamente ammortizzate vengono stralciati dalla contabilità.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	24.912	665.250	22.183	582.900	1.295.245

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.965	654.484	-	363.334	1.027.783
<b>Valore di bilancio</b>	14.947	10.766	22.183	219.566	267.462
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	15.292	-	-	15.292
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	(22.183)	-	(22.183)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.982	11.530	-	33.139	49.651
<b>Totale variazioni</b>	(4.982)	3.762	(22.183)	(33.139)	(56.542)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	24.912	680.542	-	198.345	903.799
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.947	666.014	-	11.918	692.879
<b>Valore di bilancio</b>	9.965	14.528	0	186.427	210.920

I costi di impianto e ampliamento accolgono i costi e le prestazioni professionali sostenuti in occasione del conferimento, con contestuale aumento del capitale sociale, che ha comportato un ampliamento dell'attività svolta.

I diritti di brevetto includono il costo dei programmi gestionali e software per complessivi € 675.462 ora quasi completamente ammortizzati, anche se nel corrente anno sono state sostenuti implementazioni per € 10.212.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie ora principalmente:

- i lavori incrementativi sul Cimitero di Sant'Agostino;
- lavori e progettazione sul Cimitero di Agostino
- I lavori incrementativi sulla pubblica illuminazione di Goro e Cento;

L'importo di € 22.183 è relativo ad oneri sostenuti per la redazione del progetto di fattibilità dell'impianto crematorio.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene; in anni passati alcuni cespiti furono rivalutati ma i beni stessi sono stati ora trasferiti ad altre società a seguito della scissione del 2015.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; analogo trattamento è stato osservato per le opere di miglioramento sismico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Per le reti di distribuzione del gas conferite dal Comune di Cento sono state applicati i coefficienti di ammortamento derivanti dall'applicazione delle vite utili ai fini regolatori stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ex AEEGSI); ai fini fiscali ai sensi dell'art.102-bis del TUIR 917/1986, le aliquote di ammortamento sono assunte con una riduzione del 20%. Ciò genera fiscalità differita.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

<b>Categorie</b>	<b>Aliquote</b>
Fabbricati	3%
Prefabbricati	10%
Impianto telefonico	20%
Impianto riscaldamento e condizionamento	12%
Impianto elettrico	20%
Impianto antincendio	20%
Impianto telecontrollo	20%
Attrezzatura area I.U.	12%
Cassonetti, campane, contenitori	12%
Container	12%
Altre attrezzature	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredi	12%
Autovetture	25%
Autocarri	20%

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

I costi di costruzione dei cimiteri di Pieve di Cento, Goro, e Sant'Agostino sono stati contabilizzati nella voce "Beni gratuitamente devolvibili". Il valore così sostenuto è ammortizzato sulla base del periodo di durata della concessione, a partire dall'inizio del precollocamento dei loculi. Si è scelto di contabilizzare tale valore tra i beni gratuitamente devolvibili, in quanto, al termine della concessione, il bene sarà restituito all'ente proprietario dell'area.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Per i cespiti non usati destinati all'alienazione, o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri, non sono stati effettuati ammortamenti.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono complessivamente di € 430.419, derivante dal saldo tra gli investimenti del periodo, pari a € 15.217 e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di attrezzature per € 407
- l'acquisto di arredi per € 2.206
- l'acquisto di macchine da ufficio per euro 6.005

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.618.808	612.102	205.723	13.563.759	-	17.000.392
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	34.677	556.977	175.686	2.739.721	-	3.507.061
<b>Valore di bilancio</b>	2.584.131	55.125	30.037	10.824.040	0	13.493.333
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	407	8.211	6.600	15.218
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	62.597	22.126	12.135	348.779	-	445.637
<b>Totale variazioni</b>	(62.597)	(22.126)	(11.728)	(340.568)	6.600	(430.419)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.618.808	612.102	206.130	11.303.940	-	14.740.980
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	97.274	579.103	187.822	2.585.594	-	3.449.793
<b>Valore di bilancio</b>	2.521.534	32.999	18.309	10.483.472	6.600	13.062.914

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

## Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.859.109
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.839.697
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	98.619

## Immobilizzazioni finanziarie

### **PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Tali immobilizzazioni sono costituite da:

- Partecipazione totalitaria nella società A TUTTA RETE - A T.R. SRL con un capitale iniziale di € 10.000 interamente sottoscritto da CMV SERVIZI SRL a cui, successivamente è stato conferito il ramo d'azienda del settore della distribuzione del gas per un valore complessivo, come risultante da perizia di stima, pari a € 2.200.000, rettificato in aumento di ulteriori € 6.873,09 per rettifiche e conguagli tra la data di perizia e la data di efficacia del conferimento. Il valore complessivo in A T. R. Srl è quindi pari a € 2.216.873,09;

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	2.216.873	2.216.873
Valore di bilancio	2.216.873	2.216.873
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	2.216.873	2.216.873
Valore di bilancio	2.216.873	2.216.873

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono rappresentati da depositi cauzionali per € 24.997.

Il finanziamento infragruppo erogato a A.T.R. Srl di iniziali € 1.800.000 nel 2010; detto finanziamento aveva durata di 1 anno con rinnovo automatico di anni uno ed è stato convenuto al tasso intercompany pari all'euribor 3 mesi rilevato al primo giorno del mese di pagamento degli interessi aumentato di 1,5 punti percentuali di spread. Per la parte residua di detto finanziamento è stato convenuto un piano di rientro in 60 rate con scadenza il 31/12 /2018, aggiornando il tasso intercompany per un ammontare complessivo di Euro 240.000. Detto finanziamento è stato estinto nel corrente anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	45.000	(45.000)	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	26.308	(150)	26.158	-	26.158
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>71.308</b>	<b>(45.150)</b>	<b>26.158</b>	<b>-</b>	<b>26.158</b>

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
A TUTTA RETE SRL A T.R.	CENTO (FE)	01813730387	100.000	132.207	3.223.233	100.000	100,00%	2.216.873
<b>Totale</b>								<b>2.216.873</b>

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
nord est	-	26.158	26.158
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>26.158</b>	<b>26.158</b>

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero n. 2, lettera a c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto.

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	24.997	24.997

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI	24.997	24.997
<b>Totale</b>	<b>24.997</b>	<b>24.997</b>

### Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, n. 2), c.c. si è evidenziato il valore contabile e il fair value delle partecipazioni, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamenti di destinazione.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Il valore di iscrizione in bilancio è pari al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il maggior valore delle partecipazioni, alla data del 31/12/2018 è determinato sulla base del patrimonio netto della partecipata, ammonta a € 1.006.360.

Come già rilevato, a far tempo dal 01 marzo 2019, l'intera partecipazione, unitamente a tutto il complesso delle reti del gas è stato oggetto di trasferimento a IN RETE DISTRIBUZIONE SPA, mediante scissione del complesso aziendale e contestuale aumento del capitale sociale a favore dei soci di C.M.V. SERVIZI SRL.

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 3,4% rispetto all'anno precedente passando da euro 16.048.976 a euro 15.516.865 a causa soprattutto del riscatto degli impianti della pubblica illuminazione esercitato dal Comune di Cento, che sono stati quindi stralciati dal bilancio e del processo di ammortamento.

## Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Rimanenze	762.288	665.574	96.714
Crediti verso clienti	1.705.954	1.575.179	130.775
Crediti v/imprese controllate	128.202	169.674	-41.472
Crediti v/imprese collegate	3.011	3.011	
Crediti v/imprese controllanti	1.431.376	1.679.416	-248.040

Crediti v/imprese consorelle	323.356	53.731	-269.625
Crediti tributari	254.511	318.540	-64.029
Imposte anticipate	131.303	130.354	949
Crediti verso altri	275.114	250.884	24.230
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	14.120	21.563	-7.443
<b>Totale</b>	<b>5.029.235</b>	<b>4.867.926</b>	<b>161.309</b>

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze finali sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime, merci e materiali di consumo: LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

Come rilevato la Società ha la concessione da parte del Comune di Terre del Reno per la gestione degli impianti cimiteriali; detta concessione prevede come la società concessionaria esegua sia opere di miglioria ed ampliamento che provveda altresì alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti. La parte di dette opere e costi che non trova copertura con i proventi delle gestioni cimiteriali deve essere riconosciuta dal Comune concedente al termine della concessione. Ogni anno la Società documenta la consistenza dei lavori eseguiti ed invia il relativo documento al Comune di riferimento.

Trattasi dunque di lavori eseguiti su beni in concessione che assumono tecnicamente la natura di lavori in corso di durata ultrannuale.

La valutazione è stata effettuata con il criterio della commessa completata, in base al quale il margine di commessa viene riconosciuto solo quando il contratto è completato, ovvero al termine della concessione. Detto criterio comporta che le rimanenze vengano valutate al costo e che l'eventuale utile della concessione viene rilevato solo al termine della concessione.

Si è provveduto inoltre ad effettuare una riduzione prudenziale del 3% sul dettaglio analitico dei lavori eseguiti, al fine di stimare eventuali rettifiche e riserve che normalmente avvengono in sede di consegna degli impianti.

La valorizzazione dei lavori eseguiti alla data del 31/12/2018 è ammontata a € 754.384.

Non si sono verificati casi di valutazione di beni a valore normale, desunto dall'andamento del mercato, minore rispetto al costo di acquisto.

Le scorte di materiale di consumo, anche se parzialmente obsolete, non sono state svalutate dato il loro modestissimo importo e nell'ottica di un prossimo realizzo effettivo.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.721	(3.817)	7.904
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	653.853	100.531	754.384
<b>Totale rimanenze</b>	<b>665.574</b>	<b>96.714</b>	<b>762.288</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono iscritti quindi al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

-

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione; nell'esposizione dei crediti non sono compresi i crediti di natura commerciale vantati nei confronti delle società controllate indicati nell'apposita sezione.

I crediti verso Clienti sono così articolati:

Descrizione	
Crediti v/Clienti	256.647
Clienti c/fatture da emettere	316.415
Utenti c/ruoli	1.349.981
Note di credito da emettere	-55.010
<b>Totale</b>	<b>1.868.032</b>
F.do rischi su crediti ordinario	-16.231
F.do rischi su crediti tassato	-145.847
<b>Totale</b>	<b>1.705.954</b>

Il Fondo svalutazione crediti è così rappresentato:

Descrizione	F.do sval.ne Ord.		Totale

		<b>F.do sval.ne tassato</b>	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>323</b>	<b>128.337</b>	<b>128.660</b>
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio ordinario	15.908	17.510	33.418
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>16.231</b>		

La svalutazione più rilevante operata nel corrente esercizio, e pari a € 118.375, è quella imputata al ruolo Tarip del 2015 quando si aveva ancora la gestione della raccolta rifiuti, credito rimasto nell'attivo della nostra società ma che ha comportato difficoltà di riscossione.

Sull'argomento sono in corso accordi con Atersir per l'inserimento del credito che residuerà al termine dell'attività di riscossione, all'interno dei ruoli della società gestore del servizio di raccolta.

Nella frazione del corrente esercizio non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori svalutazioni dei crediti in essere, né si sono realizzate perdite e/o insolvenze.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.575.179	130.775	1.705.954	1.705.954	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	169.674	(41.472)	128.202	128.202	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	3.011	-	3.011	3.011	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.679.416	(248.040)	1.431.376	1.431.376	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	53.731	269.625	323.356	323.356	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	318.540	(64.029)	254.511	7.082	247.429
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	130.354	949	131.303		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	250.884	24.230	275.114	275.114	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.180.789</b>	<b>72.038</b>	<b>4.252.827</b>	<b>3.874.095</b>	<b>247.429</b>

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende unicamente i crediti vantati nei confronti di A Tutta Rete Srl, in gran parte dovuti ai canoni di affitto delle reti ed in parte al contratto di service.

La voce C II 3) "Crediti verso imprese collegate" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende le somme spettanti dal progetto di riparto, ed in particolar modo dall'istanza di rimborso Iva, della società Terra Acqua e Ambiente, posta in liquidazione è già cancellata dal Registro Imprese.

Al voce C II 4) crediti verso Controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo corrisponde al credito vantato nei confronti del Comune di Cento principalmente a saldo sia della liquidazione di fine concessione relativa alla gestione cimiteriale che dell'indennità dovuta a seguito della risoluzione anticipata della convenzione per la pubblica illuminazione; in parte minore per i crediti spettanti per l'ordinaria gestione dei servizi affidati.

La voce C Il 5) "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende il credito verso C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL per € 323.356, incrementati di € 269.625 rispetto all'esercizio precedente.

La voce C Il 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende essenzialmente il credito IVA per € 7.020 e un ulteriore credito per € 61.

La voce C Il 5 bis) "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo corrisponde al credito maturato a seguito dell'istanza di rimborso dell'Ires pagata per la mancata deduzione dell'Irap ai sensi del D.L. 201/2011. Detto credito è stato interamente incassato nei primi mesi del 2019.

La voce C Il 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Si rinvia all'apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) Anticipi a dipendenti per € 2.614
- b) Acconti a fornitori per € 46.599
- c) Crediti diversi per € 2.029
- d) Crediti verso Enti ed Istituti previdenziali per € 683

La voce comprende infine la somma di € 223.188 relativa al conto transitorio di corrispondenza nel quale transitano gli incassi che la società Clara Spa effettua per nostro conto per bollette e fatture originatamente emesse da C.M.V. SERVIZI SRL.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tutti concentrati nelle Province di riferimento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.119	699	13.545
Denaro e altri valori in cassa	444	131	575
<b>Totale disponibilità liquide</b>	21.563	830	14.120

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

C/c postale	5.550
BPM Spa	4.063
Bper Banca Spa	3.039
Cassa Risparmio Parma e Piacenza	894
<b>Totale</b>	<b>13.545</b>

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nell'ottica di una migliore interpretazione del presente bilancio, occorre ricordare che il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi schemi di bilancio che prevedono anche l'evidenziazione dei rapporti di crediti e debito con le società sottoposte al comune controllo della controllante (consorelle).

Da questo punto di vista, il Comune di Cento è l'Ente che esercita il controllo di diritto, ai sensi dell'art.2359, sulla nostra società in virtù della quota posseduta.

La Società C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL, essendo anch'essa controllata dal Comune di Cento, è quindi definibile come soggette al comune controllo dell'Ente controllante.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Risconti attivi comprende:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Oneri finanziari	10.317
Canoni Assistenza e Manutenzioni	11.686
Manutenzione impianti	38.761
Varie	2.606
<b>TOTALE</b>	<b>63.371</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 1,9% rispetto all'anno precedente passando da euro 20.992.215 a euro 20.609.472; ciò è stato determinato in parte dal decremento delle immobilizzazioni, pari a € 532.111, dovuto al processo di ammortamento ed in via più consistente dal decremento dei crediti verso il Comune di Cento, pari a € 248.040, il quale ha in parte liquidato le somme derivanti dal riscatto delle convenzioni avvenuto nell'esercizio precedente. Pressoché stabili i crediti verso i clienti pari a € 1.705.954

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, era pari ad € 1.551.440; con l'atto di scissione del 2015, essendo stata trasferita una parte del patrimonio, ha visto anche la riduzione delle poste ideali del patrimonio netto della scissa a favore delle società beneficiarie.

Il capitale sociale al 01 gennaio 2016 era pari € 1.401.440,44.

Con verbale di assemblea del 20/01/2016, è stato ratificato il recesso dalla compagine sociale dei Comuni di Pieve di Cento e Castello d'Argile, ai quali è stata assegnata la somma complessiva di € 400.806 con contestuale riduzione delle Riserve.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Cento n. 18 del 20.04.2016 è stato approvato da parte del Comune il conferimento delle reti gas a CMV Servizi per un valore complessivo, risultante da perizia di stima redatta dal Dott Guido Ascer Guetta, di € 11.085.381, di cui € 5.982.510 imputato a Capitale Sociale ed € 5.102.871 imputato a Riserva da Sovraprezzo.

Oggi il capitale sociale ammonta a € 7.383.959.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	7.383.959	-		7.383.959
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	5.102.871	-		5.102.871
<b>Riserve di rivalutazione</b>	668.332	-		668.332
<b>Riserva legale</b>	86.846	534		87.380
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	706.636	10.144		716.780
<b>Varie altre riserve</b>	-	1		1
<b>Totale altre riserve</b>	706.636	10.145		716.780
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	10.678	-	11.244	11.244
<b>Totale patrimonio netto</b>	13.959.322	10.679	11.244	13.970.566

La riserva da rivalutazione ex D.L. 185/08, inizialmente pari a € 650.000,00 era residua a € 464.847, ed è stata utilizzata nel 2016 per € 10.514 per la liquidazione di due soci recedenti; essa ammonta ora a € 454.333 ed è liberamente distribuibile da parte della società ai soci e in caso di distribuzione non è fiscalmente imponibile in capo alla società stessa ma solo in capo ai soci.

La riserva ex Legge 342/2000, pari a € 213.999, è rimasta immutata e in caso di distribuzione concorre alla formazione del reddito in capo alla società.

La riserva legale è aumentata di € 534 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

La Riserva Straordinaria, formata con utili di esercizi precedenti, inizialmente pari a € 706.636 e si è incrementata di € 10.144 per la destinazione della rimanente parte dell'utile 2017.

La Riserva da sovrapprezzo è rimasta immutata a € 5.102.871; essa è stata utilizzata nel 2016 per € 200.875 per la liquidazione della quota da recesso di due Comuni soci.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
<b>Capitale</b>	7.383.959	da conferimento soci	b	7.383.959	-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	5.102.871	da conferimento soci	a,b,	5.102.871	200.875
<b>Riserve di rivalutazione</b>	668.332	da rivalutazione DL 185 /08 e 342/2000	a,b,c,	668.332	10.514
<b>Riserva legale</b>	87.380	da utili precedenti	b	87.380	-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	716.780	da utili precedenti	a,b,c,	716.780	-
<b>Varie altre riserve</b>	1	da arrotondamenti	a,b,c,	1	-
<b>Totale altre riserve</b>	716.780			716.781	-
<b>Totale</b>	13.959.323			13.959.323	211.389
<b>Quota non distribuibile</b>				12.584.176	
<b>Residua quota distribuibile</b>				1.375.147	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 9.965.

#### LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato, che ammonta a € 13.970.567, è aumentato di € 11.244 rispetto all'anno precedente a seguito dell'imputazione del risultato dell'esercizio precedente.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certi alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	89.820	89.820
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	42.456	-	42.456
Utilizzo nell'esercizio	-	19.961	19.961
<b>Totale variazioni</b>	42.456	(19.961)	22.495
Valore di fine esercizio	42.456	69.859	112.315

Si evidenzia di seguito la consistenza e la dinamica degli altri Fondi.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi, estinzioni o variazione di stime dell'esercizio.

<b>ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Saldo 01/01/18</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Saldo 31 /12/18</b>
F.do rischi p/controv. legali in corso	75.213	5.354		69.859
F.do spese future operazioni straord.	6.845	6.845		--
F.do contenzioso fiscale	7.762	7.762		--
<b>TOTALE</b>	<b>89.820</b>			<b>69.859</b>

A seguito delle operazioni straordinarie deliberate dai Soci nel 2015, la Società aveva affidato incarichi professionali di varia natura ed aveva accantonato un fondo spese a tal fine, pari a € 25.000; detto fondo è risultato interamente utilizzato o ne è venuta meno la ragione per il suo mantenimento,

### Fondo controversie legali in corso

Il dettaglio delle cause legali in corso e per le quali è stato approntato uno stanziamento al relativo fondo è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 01/01/18</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Estinzioni/pagamenti</b>	<b>Saldo 31/12/18</b>
Verbale Dir.Prov.le Lavoro di Ferrara	24.697			
Causa vs/Comune di Cento				
Cause vs Cariani/Zizza dipendenti	25.517		5.354	20.163
Causa Musghi	24.999			
<b>TOTALE</b>	<b>75.213</b>		<b>5.354</b>	<b>69.859</b>

Il contenzioso con i precedenti consiglieri Musghi e Giberti sta tuttora proseguendo per il solo Ing. Musghi, in quanto si è trovato un accordo di transazione con l'Avv. Giberti.

Nel mese di maggio 2016 il Tribunale di Ferrara ha riconosciuto in pieno le nostre ragioni ed ha condannato la controparte al pagamento di una somma pari a circa € 126.000, a titolo di rimborso danni patrimoniali e indennizzo spese legali, oltre interessi e rivalutazione. È stata iscritta ipoteca sui beni di proprietà. La Sentenza è stata appellata.

Sono in corso contenziosi di modesto importo con alcuni utenti, per la oramai famosa questione del rimborso dell'Iva sulla Tia, argomento comunque che non ha mai toccato la società in modo consistente.

Per quanto riguarda invece i contenziosi giuslavoristi in essere con due ex dipendenti, si segnala che esso è rimasto attivo relativamente ad un solo dipendente e che la causa verrà discussa nel mese di luglio 2018.

Al termine del 2017 era iniziata una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate di Ferrara per l'anno 2014; la verifica si è conclusa in un primo momento con l'emissione di un PVC a cui sono seguite due distinte memorie da parte della Società.

L'ufficio ha tenuto conto parzialmente delle suddette memorie ed ha notificato in data 14/03 /2018 un avviso di accertamento riguardante Ires, Irap e Iva per un importo complessivo di imposte accertate pari a € 21.847, oltre a stazioni edittali per € 19.910.

Di concerto con i nostri consulenti è stata presentata istanza di accertamento con adesione, che si è conclusa con un accordo al pagamento di una somma pari a € 9.000 circa, onde per cui relativi fondo è stato stornato.

Si rinvia, per la determinazione delle differenze temporanee tassabili che hanno generato movimenti del fondo imposte differite e i relativi effetti fiscali al prospetto riportato nella sezione.

E' stato appostato il fondo per imposte differite per accogliere le maggiori imposte che si andranno a versare quando verranno incassati gli interessi di mora contabilizzati nel corrente esercizio e non ancora incassati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.502
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	214
Totale variazioni	214
Valore di fine esercizio	11.716

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato nel 2016 per la contabilizzazione degli oneri e spese di procedura relative al mutuo erogato in detto anno; e che ora risulta estinto. Per le altre operazioni, compreso il mutuo erogato nel 2017, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	5.130.332	(924.159)	4.206.173	1.790.985	2.415.188
<b>Acconti</b>	1.910	24.213	26.123	26.123	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.208.282	333.347	1.541.629	1.541.629	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	168.088	74.133	242.221	242.221	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	79.929	(20.560)	59.369	59.369	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	43.220	119.963	163.183	163.183	-
<b>Debiti tributari</b>	126.124	(44.014)	81.831	36.116	45.715
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	24.722	3.204	27.926	27.926	-
<b>Altri debiti</b>	136.646	35.809	156.981	111.102	45.879
<b>Totale debiti</b>	6.919.253	(398.064)	6.505.436	3.998.654	2.506.782

I debiti bancari a breve sono diminuiti di € 676.789; si ricorda che nel solo 2017 il decremento fu pari a € 347.488; nel complesso, nel corso del biennio l'indebitamento a breve bancario è diminuito di € 1.024.277.

A seguito della stipula del nuovo mutuo ipotecario di € 2.600.000 stipulato nel 2016 per il riscatto dell'immobile, l'indebitamento bancario a medio lungo termine è ora pari a € 2.415.188 ed è diminuito di € 247.370.

La parte di capitale dei mutui scadenti nei successivi 12 mesi è pari a € 247.370 è stata riclassificata nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il dettaglio dei debiti bancari a breve è il seguente:

<b>Banca</b>	<b>Saldo</b>
Unicredit Spa	949.671
Cassa Risparmio Cento	312.039
Monte Paschi Spa	8.431
Banca Centro Emilia	36.044
Banca Popolare Cooperativa	33.820
BNL Spa	88.987
Banche c/c conto competenze maturate	112.622
Rate capitale mutui entro 12 mesi	247.370
<b>Totale</b>	<b>1.790.985</b>

I debiti bancari a medio lungo termine sono i seguenti:

- mutuo chirografario sottoscritto in data 01/09/2017 con Cassa Risparmio di Cento Spa, dell'importo di € 429.930,47 e scadente il 01/09/2023; capitale residuo, al 31/12/2018, pari a € 303.907;
- mutuo ipotecario sottoscritto in data 25/07/201 con Cassa Risparmio di Cento Spa, dell'importo di € 2.600.000, della durata di anni 12 e scadente il 01/08/2029; capitale residuo, al 31/12/2018, pari a € 2.360.652

La Posizione Finanziaria Netta è così rappresentata:

	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
Banca c/c attivi	-13.545	-21.563	8.018
Debiti v/banche breve	1.790.985	2.467.774	-676.789
Debiti c/banche m/l	2.415.188	2.662.558	-247.370
<b>Totale</b>	<b>4.192.628</b>	<b>5.108.769</b>	<b>-916.141</b>

Come si evince la PFN mostra un miglioramento pari a € 916.141 rispetto all'esercizio precedente con una graduale diminuzione dell'esposizione a breve a vantaggio di forme di finanziamento più consolidate.

Nel complesso i debiti verso fornitori sono aumentati di € 333.347 e ammontano a € 1.541.629 e, anche se l'ammontare rimane consistente, esso trova copertura nei crediti vantati dalla Società, anche con riferimento ai crediti vantati verso il Comune di Cento e pari a € 1.431.376.

I debiti verso società controllate sono aumentati di € 74.133, passando da € 168.088 agli attuali € 242.221.

Come già rilevato, oggi il perimetro del Gruppo C.M.V., comprende esclusivamente la nostra Società e la sola A TUTTA RETE SRL, in quanto C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL è ora sotto il controllo diretto del Comune di Cento.

I suddetti debiti sono così articolati:

<b>Descrizione</b>	<b>A T.R. SRL</b>
Per servizi e forniture commerciali	115.378
Per fatture da ricevere	
Per Iva di gruppo	126.843
<b>Totale</b>	<b>242.221</b>

Il debito verso **Controllanti**, riguarda il debito verso il Comune di Cento che è decrementato di € 20.560 ed è pari a € 59.369.

I debiti verso società sottoposte al controllo della Controllante, si riferiscono ai rapporti con la sola C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL che sono così suddivisi:

Descrizione	C.M.V. ENERGIA & IMP.
Per servizi e forniture commerciali	125.582
Per fatture da ricevere	23.237
Altri debiti	14.364
<b>Totale</b>	<b>163.183</b>

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti, così suddivisi:

Regioni c/acconti IRAP	- 24.682
Regioni C/IRAP	12.487
Erario c/Iva	33.737
Erario c/Imp.sost.TFR	83
Erario c/rit. lavoro dipendente	13.248
Erario c/rit. lavoro autonomo	1.243
Erario c/addizionali provinciali	
Erario c/rateizzazione oltre esercizio	45.715
Totale	81.831

Nel corrente esercizio non è maturata Ires di competenza in quanto la base imponibile risulta negativa.

Nel corso del 2014 era stato notificato un avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale è stato disconosciuto, per l'anno 2012, l'utilizzo del credito iva precedente delle singole società appartenenti al Gruppo, in sede di entrata nel regime dell'Iva di gruppo. Da tale avviso è emerso un indebito utilizzo del credito iva per € 221.557 e quindi chiesto in pagamento, oltre a sanzioni ed interessi, per € 36.787, mentre dall'altra parte è stato riconosciuto il medesimo credito iva di € 221.557 da utilizzare immediatamente in compensazione.

La Società ha quindi utilizzato immediatamente il credito Iva e ha chiesto il pagamento dilazionato in 60 mesi dell'avviso bonario per complessivi € 258.345, al tasso previsto per legge del 3%. Il debito verso l'Erario esigibile oltre l'esercizio comprende anche il piano di rateizzazione sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate in relazione all'avviso di accertamento per l'anno 2014 e chiuso con adesione per complessivi € 9.200 circa.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende i debiti verso l'Inps, l'Inpdap e gli altri fondi di previdenza complementare ed integrativa e ammonta a complessivi € 27.926.

La voce "**Altri debiti**", entro esercizio successivo, comprende:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	19.811
Dipendenti c/ratei	40.894
Ritenute sindacali	155
Amministratori c/compensi	3.163
Collaboratori c/compensi	1.200
Altri debiti diversi	45.406
Cauzioni varie	473
<b>TOTALE</b>	<b>111.102</b>

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Non esistono crediti e debiti con durata superiore a 5 anni, ad eccezione dei 2 contratti di mutuo stipulati con Caricento Spa il cui valore residuo in linea capitale è pari oggi a € 2.664.559; la quota scadente oltre i 5 anni ammonta a € 1.333.217

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non esistono debiti verso operatori esteri e l'attività è concentrata esclusivamente sul territorio delle Province di operatività.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a € 5.200.000, ed è inerente all'ipoteca iscritta, sull'immobile di Via Malamini a Cento, da Caricento Spa a seguito della stipula del mutuo ipotecario di € 2.600.000, avvenuta nel 2017, della durata di anni 12 e scadente quindi il 01/08/2029.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.360.652	2.360.652	1.845.521	4.206.173
Acconti	-	-	26.123	26.123
Debiti verso fornitori	-	-	1.541.629	1.541.629
Debiti verso imprese controllate	-	-	242.221	242.221
Debiti verso controllanti	-	-	59.369	59.369
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	163.183	163.183
Debiti tributari	-	-	81.831	81.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	27.926	27.926
Altri debiti	-	-	156.981	156.981
<b>Totale debiti</b>	<b>2.360.652</b>	<b>2.360.652</b>	<b>4.144.784</b>	<b>6.505.436</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Ratei e risconti passivi**

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Ratei passivi comprende:

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Interessi passivi mutuo	8.852
Contributi Inail	587
<b>TOTALE</b>	<b>9.439</b>

Il totale dei debiti è diminuito del 6% rispetto all'anno precedente passando da euro 6.919.2253 a euro 6.505.435, con una riduzione di € 413.818 in valore assoluto; al suo interno si rileva una riduzione dell'indebitamento bancario per € 924.159 di cui a breve termine per € 622.253 e di cui € 301.906 a medio lungo termine.

Stazionari sono i debiti verso i Fornitori, pari a € 1.541.629

Anche tutte le altre tipologie di debiti rimangono pressoché immutate e pari a € 660.683.

## Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Per quanto riguarda le componenti economiche derivanti dalla cessazione delle concessioni ed affidamenti, esse sono state imputate nell'esercizio in cui si è verificata la scadenza del contratto che coincide generalmente con il momento in cui si è verificato il trasferimento all'Ente dei rischi o benefici del bene.

## **Valore della produzione**

L'andamento dei ricavi, è di seguito dettagliato:

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi vendite e prestazioni	2.248.236	2.741.048	-492.812
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	100.531	653.853	-553.322
Incrementi imm.ni per lavori interni			
Contributi in c/esercizio			
Altri ricavi e proventi	594.960	82.749	512.211
<b>TOTALE</b>	<b>2.943.727</b>	<b>3.477.650</b>	<b>-533.923</b>

Con il trasferimento dell'attività dell'Igiene Urbana a C.M.V. RACCOLTA SRL avvenuto al termine del 2015 e con la risoluzione anticipata da parte del Comune di Cento della convenzione per la pubblica illuminazione, avvenuta nel corrente anno, la nostra Società ha visto fortemente ridursi il novero delle attività esercitate e quindi anche l'entità dei ricavi.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi caratteristici sono ora così ripartiti:

<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI</b>	<b>IMPORTO 31/12/18</b>	<b>IMPORTO 31/12/17</b>
Ricavi da gestioni cimiteriali	715.104	690.557
Ricavi da illuminazione pubblica	212.417	514.607
Indennizzo cessazione pubblica illuminazione Cento	90.093	317.301

Ricavi da gestione del verde pubblico	297.488	265.727
Ricavi da servizi territoriali	417.609	320.057
Altri ricavi da gestione calore	101.809	114.486
Ricavi da Service	183.716	533.532
Indennità di utilizzo reti gas	230.000	230.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.248.236</b>	<b>2.741.048</b>

Sempre in tema di gestioni cimiteriali e in linea con l'esperienza del Comune di Cento, la Società ha contabilizzato ora alla voce A 3), come rimanenze dei lavori in corso su ordinazione con durata ultrannuale, la consistenza dei lavori eseguiti sui cimiteri del Comune di Terre del Reno; anche la suddetta concessione prevede che al termine della stessa l'Ente concedente debba riconoscere al concessionario, il valore delle opere, migliorie, addizioni e manutenzioni eseguite che non hanno trovato copertura con i ricavi conseguiti. Il tutto deriva da specifico inventario che la Società comunica annualmente all'Ente concedente; l'importo iscritto in bilancio è stato poi prudenzialmente ridotto del 3% a titolo di eventuali rettifiche e riserve che si possono verificare al momento della consegna dell'impianto; l'importo iscritto è pari a € 754.384 e ha subito incrementi rispetto all'esercizio precedente per € 100.531.

La Voce Altri ricavi e proventi è così ripartita:

Fitti attivi	354.106
Risarcimenti e Indennizzi assicurativi	4.213
Abbuoni e arrotondamenti attivi	116
Sopravvenienze attive	30.257
Altri ricavi	206.268
<b>TOTALE</b>	<b>594.960</b>

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
gestione cimiteriali	715.104
pubblica illuminazione	302.509
verde pubblico	297.488
servizi territoriali / starde	417.609
altri ricavi	515.526
<b>Totale</b>	<b>2.248.236</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La Società opera esclusivamente nell'ambito del territorio dei Comuni Soci, mediante affidamento in house di diversi servizi.

## Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 51.838; l'importo è modesto, in quanto i servizi principali sono svolti ricorrendo ad appalti esterni; trattasi generalmente di materiale di consumo, carburanti ecc.,.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano a € 1.567.363; in valore assoluto sono leggermente decrementati ma, in valore percentuale, ora sono pari al 53% del valore della produzione, con un incremento del 5% rispetto l'esercizio precedente.

### **Costi per godimento di beni di terzi**

Tali costi ammontano a € 62.195, in forte decremento a causa dell'estinzione del contratto di leasing immobiliare; l'importo iscritto in bilancio è relativo essenzialmente al canone di concessione cimiteriale pari a € 59.369; vi sono modesti altri canoni di affitto e noleggio..

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce ammonta a € 534.032 ed è pari al 18% sul valore sulla produzione; nell'esercizio precedente essa incideva per il 15%.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, pari a € 49.652, sono fortemente diminuiti rispetto all'esercizio precedente per il venire meno della gestione della pubblica illuminazione.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne tali ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva in relazione alla sua vita utile presunta; nel complesso ammontano a € 445.638 e sono in linea con l'anno precedente.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi € 33.418.

### **Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce ha rilevato un decremento delle giacenze di € 3.818.

### **Accantonamento per rischi**

Non sono stati appostati nuovi accantonamento ai fondi rischi, avendo ritenuto già capienti quelli in essere.

### **Oneri diversi di gestione**

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- IMU per € 26.799;
- Tasse di circolazione € 320;
- Sanzioni € 309
- Altre imposte e tasse € 12.146
- Abbonamenti e riviste per € 4.667
- Contributi associativi per € 3.387.
- insussistenze sopravvenienze passive per € 59.982

## **Proventi e oneri finanziari**

## Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	203.505
<b>Totale</b>	<b>203.505</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Gli interessi ed oneri finanziari si suddividono in:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Interessi su scoperto di c/c bancario	112.995	157.244
Interessi su mutui	70.797	43.165
Commissioni bancarie	31.080	53.008
Interessi passivi da fornitori	3.241	12.012
Interessi passivi v/Erario e Enti	6.543	5.114
Altri	974	9.482
<b>TOTALE</b>	<b>225.631</b>	<b>280.025</b>

Gli interessi attivi a loro volta si suddividono in:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Interessi su c/c bancario	1.920	1
Interessi attivi da clienti ed Equitalia	24.685	11.388
Interessi di mora	176.899	
<b>TOTALE</b>	<b>203.505</b>	<b>19.577</b>

Il saldo netto della gestione finanziaria, risulta notevolmente migliorato a seguito della contabilizzazione degli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei principali clienti; la parte degli interessi passivi invece è decrementata di € 54.394.

Nel complesso la gestione finanziaria è migliorata di € 232.418.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano elementi di ricavo o di costo di natura eccezione o straordinaria.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile

fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>
<b>Imposte correnti:</b>	12.487	24.829
IRES		
IRAP	12.487	24.682
Imposte es.precedenti		147
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	42.456	-1.375
	-949	-29.461
	<b>53.943</b>	<b>-6.007</b>

Le principali riprese fiscali ai fini IRES riguardano la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità, le tasse non deducibili, i costi di gestione degli automezzi, le sopravvenienze passive non deducibili, l'accantonamento al Fondo vertenze legali e agli altri Fondi vari, gli ammortamenti civilistici effettuati con aliquote maggiori rispetto a quelle fiscali e altre; su questo aspetto di notevole rilievo sono gli ammortamenti sul valore delle reti gas i quali, ai fini fiscali, devono essere assunti con una riduzione del 20% rispetto a quelle adottate ai fini civilistici.

Recentemente costituiscono variazioni in diminuzione del reddito imponibile IRES la deducibilità di parte dell'Irap pagata sia in relazione al costo del lavoro che agli interessi passivi nella misura del 10%.

Costituiscono inoltre variazioni in diminuzione gli utilizzi direttamente in conto dei fondi svalutazione crediti, rischi vari e spese legali, precedentemente non dedotti e gli interessi di mora.

A seguito del risultato negativo della frazione d'esercizio, non esiste base imponibile ai fini Ires, mentre modesta è quella relativa all'IRAP.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	514.860	198.432
Totale differenze temporanee imponibili	176.899	-
Differenze temporanee nette	(337.961)	(198.432)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(123.972)	(6.383)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	42.862	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(81.110)	(7.739)

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	-			20.503		
di esercizi precedenti	141.897			141.897		
<b>Totale perdite fiscali</b>	141.897			162.400		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	141.897	24,00%	34.055	162.400	24,00%	38.976

### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite o dalla rilevazione di un credito per imposte anticipate.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La quota parte dei crediti per imposte anticipate, che derivano da perdite fiscali riportabili, dai periodi ante scissione è pari a € 38.976 ed è iscritta in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza del recupero, tramite l'esistenza di adeguati redditi imponibili futuri.

Ai fini prudenziali invece si è optato per non riportare le imposte anticipate maturate sulle eccedenze di ROL dell'anno in corso e dei precedenti, in quanto, con la riduzione dell'attività, non si ha ragionevole certezza di recuperare in tempi brevi la suddetta eccedenza;

In sede di scissione, in ottemperanza all'art.173 del D.P.R. 917/1986, gli elementi fiscali della scissa riportabili negli esercizi futuri, sono stati suddivisi tra le società partecipanti alla scissione in base al rapporto con il quale è stato ripartito il patrimonio netto della scissa; trattasi pertanto del riporto delle perdite fiscali, delle eccedenze di interessi passivi deducibili, del fondo svalutazione crediti tassato.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Gli incrementi delle imposte differite attive sono i seguenti:

Imposte differite attive incrementi	Differenze dell'esercizio	Aliquota	Effetto
Rettifica Fondo Sval. Crediti tassato	17.511	24%	4.203
Ammortamento reti gas	47.613	27,9%	13.284
Perdita fiscale 2018	20.503	24%	4.920
<b>TOTALE</b>	<b>85.627</b>		<b>22.456</b>

I decrementi delle imposte anticipate sono stati i seguenti:

Imposte differite attive decrementi	Differenze dell'esercizio	Aliquota	Effetto
Utilizzo fondo spese future	6.845	27,9%	1.910
Rettifica perdite pregresse	74.459	24%	17.870
Storno ammortamento avviamento	660	27,9%	184
Utilizzo f.so cause legali	5.354	24,9%	1.494
<b>TOTALE</b>	<b>87.318</b>		<b>21.456</b>

Le imposte differite passive sono derivano dal seguente prospetto

<b>Imposte differite passive incrementi</b>	<b>Differenze dell'esercizio</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Effetto</b>
Interessi attivi di mora	176.899	24%	42.456
<b>TOTALE</b>	<b>176.899</b>		<b>42.456</b>

Il dettaglio complessivo dei crediti per imposte anticipate (attive) è il seguente:

<b>Crediti per Imposte differite attive</b>	<b>Differenze dell'esercizio</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Effetto</b>
Fondo Sval. Crediti tassato	145.847	24%	35.003
Fondo vertenze legali	69.859	27.9%	19.491
Eccedenza Ace 2017	8.181	24%	1.963
Perdite fiscali a riporto	164.400	24%	38.976
Ammortamenti reti gas	128.573	27,90%	35.872
<b>TOTALE</b>	<b>514.860</b>		<b>131.305</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>12</b>

Nel mese di dicembre è stato assunto un nuovo operaio.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi annui, spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Compensi ad amministratori	50.575
Compensi a sindaci	37.739
<b>TOTALE COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI</b>	<b>88.314</b>

Il compenso degli amministratori è al netto dei contributi previdenziali a carico della società e pari a € 10.248.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.575	37.739

L'art. 4 del DL 95/2012, applicabile alle società a totale partecipazione pubblica, impone che: *"A decorrere dal 1 gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*. Si tratta di un limite ai costi complessivamente sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per gli amministratori delle società controllate, o interamente partecipate, riferito alla spesa storica sostenuta per l'intero organo di amministrazione nell'anno 2013.

Ai membri del Consiglio e al Collegio sindacale spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali, che è stata affidata ad un Revisore Unico; non sono stati affidati altri incarichi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.320
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>8.320</b>

Con verbale di assemblea del 20/02/2018 è stato nominato, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, revisore unico della società il dott. Pecorari Luciano, determinando il compenso annuo pari a € 8.000 oltre iva, cassa e rimborso spese.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Con la sentenza nr. 238 del 2009, la Corte Costituzionale ha sancito la natura tributaria della TIA, dal che ne è disceso che essa, essendo un tributo e non un corrispettivo, non possa essere soggetta a IVA.

La questione è stata oggetto di ampio dibattito e un certo clamore sulla stampa dal che diversi soggetti, avevano intrapreso azioni anche giudiziarie per la richiesta di rimborso dell'Iva sulla Tia sugli anni pregressi.

Nel frattempo la TIA è stata sostituita con altre forme di tributo aventi natura corrispettiva che, nell'ottica del Legislatore, avevano anche lo scopo di chiudere i contenziosi possibili per il futuro e forse anche per il passato.

L'orientamento della nostra Società è sempre stato di non procedere ad alcun rimborso e, dopo avere dato espressa informativa sulla stampa e sul sito internet, di cessare anche le risposte alle singole domande individuali di rimborso e proseguire nei contenziosi in essere laddove chiamata in causa.

Nel complesso i contenziosi aperti sono stati modestissimi e parrebbe oramai che la questione sia sopita.

Al momento i contenziosi aperti sono stati quantificati ed appostati nello specifico fondo rischi.

### **EFFETTI DELLA SCISSIONE**

Poiché è stata posta in essere una scissione non proporzionale e parziale, senza estinzione della società scissa, le cause pendenti in essere e potenziali sorte o che potranno sorgere per presupposti antecedenti alla scissione stessa, rimarranno contrattualmente a carico di C. M.V. SERVIZI SRL, la quale ha stanziato specifici fondi a fronte di tali rischi.

A norma dell'art.2506-quater del c.c., ogni società beneficiaria rimane solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad essa assegnato, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società cui fanno carico.

Il valore del patrimonio netto, determinato a valori effettivi come risultante dal progetto di scissione, ed assegnato alle Società beneficiarie, ammonta a € 10.169.082.

Il valore della passività trasferite alla beneficiarie, al netto dei rapporti infragruppo, e per le quali sussiste la responsabilità originaria della nostra società, ammontava a € 7.542.961; si ritiene che detto importo iniziale si sia notevolmente ridimensionato con lo sviluppo della gestione aziendale, posto che molti mutui sono stati accessi ex novo nel 2016 dalla società beneficiarie.

### ***Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale***

Le fideiussioni rilasciate a favore di società del Gruppo e di terzi, sono le seguenti:

Descrizione	Beneficiario		Scadenza
A favore A.T.R. SRL	BNL Spa	2.100.000	A revoca
A favore A.T.R. SRL	Cassa di Risparmio di Cento	2.500.000	27/05/2024
A favore A.T.R. SRL	Cassa di Risparmio di Cento	200.000	A revoca
<b>Totale fideiussioni a favore di terzi</b>		<b>4.800.000</b>	

La prima fideiussione è a garanzia di castelletto per rilascio fideiussioni; la seconda e la terza sono state rilasciate a garanzia rispettivamente di un mutuo chirografario e della apertura di credito in c/c a favore di A Tutta Rete.

A titolo informativo si riportano sia le fideiussioni rilasciate da terzi a favore della nostra Società

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Sace BR Spa	196.803	196.803
<b>TOTALE FIDEIUSSIONI DA TERZI</b>		

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)**

La Società al 31/12/2018 controlla interamente ed esclusivamente la società A TUTTA RETE - A T.R. SRL con la quale ha instaurato un contratto di "service" per l'espletamento di una serie di attività amministrative e gestionali; detto contratto è stato nel tempo sempre più ridimensionato in quanto la società controllata si è ora dotata di una propria struttura amministrativa tale da renderla autonoma ed indipendente rispetto alla capogruppo. Il suddetto contratto, per la parte residuale ancora in essere, è convenuto a valori di mercato. Dal precedente esercizio si considerano parti correlate anche le Società sottoposte al controllo dell'Ente controllante quindi, ai fini informativi, vengono esplicitati anche i rapporti con C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL.

Si procede, comunque, ad evidenziare i principali rapporti patrimoniale tra le società:

#### **Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):**

	COMUNE DI CENTO	A T.R. SRL	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI
<b>Crediti finanziari</b>			
<b>Crediti v/controllanti</b>	1.431.376		
<b>Crediti v/imprese controllate</b>		128.202	
<b>Credito v/consorelle</b>			323.356

<b>Debiti v/ controllanti</b>	59.368		
<b>Debiti v/controllate</b>		242.221	
<b>Debiti verso consorelle</b>			163.183

Si procede, comunque, ad evidenziare i principali rapporti tra le società:

#### Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	<b>Totale anno 2018</b>	<b>COMUNE DI CENTO</b>	<b>A T.R. SRL</b>	<b>C.M.V. ENERGIA &amp; IMPIANTI</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>2.943.727</b>	667.496	330.435	84.350	36,7%
<b>Costi della produzione</b>	<b>2.856.363</b>	59.368	72.933	116.287	8,7%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>203.505</b>	176.899			86%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: € 667.496 sono relativi a servizi resi verso il Comune di Cento; l'importo del valore della produzione di A.T.R. è pari a € 330.435 di cui € 230.000 è relativo alla indennità di utilizzo delle reti di distribuzione del gas nei confronti di ATR.
- Nei costi della produzione pari a € 72.933 di ATR, € 38.801 sono relativi al contratto di service;
- Nei costi della produzione di C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI per € 116.287, la voce più significativa è relativa al personale in distacco pari a € 48.828;
- I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi maturati di mora maturati.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso del 2017 era stato sottoscritto, davanti al Notaio Giorgi di Cento, un contratto preliminare per la vendita dell'immobile di Via Malamini a Clara Spa al prezzo, oggetto di stima peritale, pari a € 3.500.000.

Il suddetto contratto preliminare è stato nei fatti risolto da C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL a seguito dell'operazione straordinaria conclusasi nel 2019 a favore del gruppo Hera.

Ciò ha comportato l'insorgere di un danno a carico della nostra Società e per il quale è stato ufficialmente formalizzato una richiesta di indennizzo.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con effetto dal 1 marzo 2019, ha avuto efficacia la scissione proporzionale del settore delle reti del gas e della totalità delle quote di A TUTTA RETE SRL, a favore di IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA del gruppo Hera, con assegnazione di azioni della beneficiaria a favore dei Comuni Soci di C.M.V. SERVIZI SRL.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La Società non ha adottato strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si segnala che, operando per alcune attività in regime di *in house providing*, la Società è sottoposta a controllo analogo dei Comuni Soci.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:**

La Società opera prevalentemente a favore dei Comuni soci i quali erogano somme a pagamenti dei servizi resi e che hanno quindi natura di corrispettivo.

Non vi sono state erogazioni di contributi e/o liberalità priva di natura sinallagmatica.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 562 a riserva legale e i restanti euro 10.682 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

### **Termine di convocazione dell'assemblea**

Ai sensi dell'art.2364, comma 2, si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2018 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché gli ordinari 120, successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, come risulta dal verbale del Cda del 27 marzo scorso in quanto la struttura organizzativa è stata fortemente coinvolta nelle operazioni di scissione societaria.

La presente nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio d'esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla chiusura dell'esercizio l'efficacia della scissione societaria ha fortemente modificato la struttura della Società, mutandone in parte anche l'oggetto, come risulta dal progetto di scissione e dalla relazione degli amministratori a suo tempo depositata.